

Buongiorno a tutti e benvenuti al Convegno Assogastecnici sulla Gestione delle emergenze nel trasporto.

Ringrazio tutti voi per essere qui oggi e tutti i nostri ospiti relatori che ci aiuteranno ad approfondire il tema dell'evento che, come vedremo è particolarmente sfaccettato e ricco di spunti di riflessione.

Molti di voi sanno che la nostra Associazione è fortemente impegnata nell'attività di divulgazione dei tanti aspetti che contraddistinguono l'attività di trasporto.

Quello di oggi è solo l'ultimo in ordine cronologico dei vari convegni sulla logistica che abbiamo organizzato negli scorsi anni e devo dire che anche quest'anno riscontriamo una massiccia adesione a conferma di quanto sia importante e necessario aggregare tutti gli stakeholder per riflettere insieme sulle più efficaci modalità gestionali e organizzative che contraddistinguono il settore.

Prima però di illustrare i temi che tratteremo oggi lasciatemi ricordare qual è lo spirito cardine di questa giornata così come di gran parte dell'attività della nostra Associazione e delle Imprese Associate che rappresentiamo. Sto parlando del tema trasversale che non perdiamo mai di vista: la Sicurezza, un obiettivo intrinseco in tutti i nostri progetti e attività e che di volta in volta risulta declinata nelle sue varie forme:

- sicurezza sul lavoro
- sicurezza prodotti
- sicurezza alimentare
- sicurezza intesa come security
- sicurezza nei trasporti

Ed è proprio quest'ultimo aspetto l'obiettivo del convegno di oggi. Pensate che ogni giorno vi sono non meno di 2.500 veicoli che lungo tutto il territorio italiano trasportano gas criogenici, compressi e bombole servendo una moltitudine di filiere produttive: dagli ospedali ai tanti comparti industriali quali l'acciaio, la chimica, la metallurgia, la meccanica, l'alimentare, e molti altri ancora, contribuendo alla crescita del Paese.

Il nostro Comitato Trasporti lavora costantemente su questi temi con l'obiettivo di formare gli operatori sulla normativa vigente ma anche sulle più corrette

procedure operative connesse alle varie fasi della catena logistica. La slide che vedete illustra le più recenti documentazioni associative realizzate proprio dal Comitato:

- la Linea Guida per supportare l'attività di formazione dei collaboratori sulla più recente edizione dell'ADR
- i pacchetti formativi per il corretto carico e fissaggio dei colli sui veicoli
- il documento associativo per implementare l'utilizzo di un QR Code per la registrazione dei dati della Bolla di Carico.

A questi si aggiunge poi la collaborazione con Federchimica per la realizzazione di un corso in modalità e-learning sull'ADR 2023, strumento a disposizione di tutte le aziende associate e che ben si inquadra in quella che è la tendenza alla digitalizzazione di tanti aspetti che interessano la logistica.

Ma veniamo al programma di oggi che prevede l'intervento di gran parte degli attori che interagiscono quotidianamente nell'attività del trasporto di merci pericolose. Sono certo che anche grazie alla testimonianza delle varie parti in gioco saremo in grado di illustrare come la collaborazione tra i vari stakeholder è la chiave per una sempre più efficace gestione della logistica e per affrontare al meglio le situazioni critiche ed emergenziali.

Inizieremo con illustrare i **ruoli e le responsabilità dei vari attori** con la testimonianza di esponenti dei Vigili del Fuoco, della Polizia di Stato e del Servizio Emergenze Trasporti. Proseguiremo con l'affrontare un tema fondamentale quale la **formazione e la prevenzione**, argomento sul quale interverranno rappresentanti del Servizio Logistica Federchimica, del Politecnico di Milano, di un'azienda di trasporti, la Germani SpA, del Centro di Guida Sicura dell'Automotive Safety Centre e del Comitato Trasporti di Assogastecnici.

Chiudiamo la giornata con uno **sguardo al futuro e in particolare alle nuove tecnologie per la sicurezza**, tematica affrontata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e da un'azienda produttrice di sistemi per la sicurezza dei veicoli, la Continental Automotive Trading Italia.

Prima di lasciarvi ai lavori di oggi, lasciatemi ringraziare chi ha contribuito all'organizzazione di questa giornata, primo fra tutti il Servizio Logistica di

Federchimica che ci ha fornito un indispensabile supporto a partire dalla ideazione dell'evento proseguendo poi con molti degli aspetti organizzativi.

Ringrazio i rappresentanti delle Istituzioni che interverranno durante il convegno:

- l'Ing Roberto Gullì, dell'Ufficio per il Contrasto al Rischio NBCR e per i Servizi Specializzati del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
- la D.ssa Elena Manzoni, Presidente Servizio Emergenze Trasporti
- la D.ssa Federica Deledda, Comandante della Provincia di Brescia della Polizia di Stato
- l'Ing Alfonso Simoni della Direzione Generale Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Un grazie al Prof Fabio Borghetti del Politecnico di Milano e a Flavio Guzzo dell'Automotive Safety Centre.

Ringrazio i rappresentanti delle aziende che oggi porteranno la loro testimonianza: Vittorio Locatelli della Germani SpA e Lorenzo Campodipietra della Continental Automotive Trading Italia Srl.

Infine un grazie a tutti voi per essere qui oggi così numerosi, segno tangibile dell'importanza che il nostro settore riconosce ai temi della sicurezza. Auguro a tutti buon lavoro e lascio la parola alla Dott.ssa Gaburri Direttore Centrale Tecnico Scientifico di Federchimica che ci illustrerà il ruolo della nostra Federazione nell'attività di prevenzione e formazione.